

Nel numero di questa settimana:

- ▶ **MARY GIUFFRÈ, CORAGGIO E IMPEGNO SOCIALE**
- ▶ **IL ROSSETTO CON IL PENNELLINO**
- ▶ **FORTE FORTE FORTE... FLOP!**
- ▶ **DONNE DA OSCAR**
- ▶ **SAMIRA SAID, VOCE DEL DESERTO**

TELEGIORNALISTE - Donne che fanno notizia - Anno XI N. 8 (439) 2 marzo 2015
 Registrazione Tribunale Modena: 1741 08/04/2005. Provider: Aruba Spa
 Settimanale dedicato alle telegiornaliste, alle donne, alla tv e all'informazione
 2 milioni di visite all'anno - [Collabora con Telegiornaliste](#) - [Privacy](#)

Fondatore e webmaster: Rocco Ventre
Consulenza editoriale: **Francesca Succi**
Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com

 Accedi

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso
Redazione: Giuseppe Bosso, Francesca Succi, Michela Tortolano, Silvia Roberto, Maria Cristina Saulo, Deborah Palmerini, Valentina Dellavalle, Antonia Del Sambro, Maria Tinto, Lisa Pinto, Daniela D'Angelo
 ▶ [schede redattori](#)



Archivi magazine
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Tgiste Style
Vademecum
Cam girls: inchiesta
Speciali
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti

> TGISTE

Mary Giuffrè, quando la tenacia si fa coraggio e impegno sociale
 di *Maria Tinto*

«Il giornalismo non si impara sui banchi di scuola. A mio parere le scuole di giornalismo servono a ben poco. Il mestiere lo impari per strada. In alcuni casi, ci vuole tanta pazienza e forza, prima di riuscire ad ottenere dei risultati. Mi è capitato di lavorare a delle notizie per anni e alla fine posso dire: ne è valsa la pena! Tenacia e curiosità, non possono mancare a chi si avvicina a questa professione».

▶ [LEGGI](#)



Strumenti
Schede e foto
Video
Cerca nel sito

Nuove schede tgiste
Sandra Colbacchin
Monica Fabbri
Susanna Carli
Francesca Succi
Barbara Paknazar
Valentina Caruso
Cristina Catarinicchia
Mariatolmina Ciriello
Vera Paggi

> NONSOLOMODA

Cinque motivi per applicare il rossetto con il pennellino
 di *Francesca Succi*

In questo periodo sto apprezzando moltissimo il rossetto. Ne ho due nell'olimpo dei preferiti e fanno parte della linea Kate di Rimmel...

▶ [LEGGI](#)



> TUTTO TV

Forte forte forte... flop!

di *Giuseppe Bosso*

Chiusura anticipata: irremovibile e spietato il verdetto; Forte forte forte, talent show su cui Raiuno aveva puntato per il prime time...

▶ [LEGGI](#)



> PINK NEWS

Donne da Oscar

di *Giuseppe Bosso*

È Julianne Moore la vincitrice della statuetta messa in palio dall'Academy come miglior interprete protagonista; grande gioia per la...

▶ [LEGGI](#)



> DONNE

Samira Said, voce del deserto

di *Giuseppe Bosso*

Marocchina, lanciata dal programma *Mahaweb*, Samira Said nel panorama musicale del mondo maghrebino è senz'altro una delle voci...

▶ [LEGGI](#)



Accedi



facebook

NEWSLETTER

tua email qui

[istruzioni](#)

Google™ Ricerca pers

Rassegna: [Canale5](#), [La7](#), [Tg2](#), [StileLibero](#), [ItaliaSul2](#), [LiguriaSud](#), [7Gold](#), [TV7Lomb.](#), [R.Victoria](#), [.Com](#), [AffariIt.](#), [Agenda](#), [Anna](#), [CorriereMag.](#), [CorSera](#), [Gazzetta](#), [Gazzettino](#), [IdeaWeb](#), [Leggo](#), [Libero](#), [OndaTV](#), [Panorama](#), [Radiocorriere](#), [Sicilia](#), [Sole24h](#), [Stampa](#), [StarTV](#), [Tempo](#), [Visto](#), [Voce1](#), [Voce2](#), [SpecialeCampagna](#)

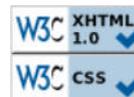


[Accesso redazione](#)

SELEZIONATO DA



AG
AGENDA DEL GIORNALISTA



Siti amici: [Margarida](#) [Italianos](#) [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)



Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Mary Giuffrè, quando la tenacia si fa coraggio e impegno sociale

di *Maria Tinto*

Un ovale di viso da cui brillano due pezzi di cielo. Così mi appare **Mary Giuffrè**, giornalista affermata che racconta il mondo con l'anima di donna.

Mary è giornalista freelance, con ben 22 anni di carriera alle spalle. Vive a New York da 5 anni e scrive di tutto, si occupa di notizie riguardanti l'ONU e di politica, oltre ad interessarsi di tutte le principali notizie sul territorio americano.

Le sue energie, come ufficio stampa, sono rivolte ad alcune rappresentanze africane all'ONU, come il Malawi e lo Zambia.

Per loro Mary è l'esperto di comunicazione, lavorando a stretto contatto con gli ambasciatori di questi Paesi e sviluppando progetti per far emergere notizie positive su Paesi, purtroppo conosciuti, per povertà, Aids e Malaria.

Qual è stato il momento in cui hai capito che avresti fatto questo lavoro?

«Da ragazzina, avevo 17 anni, quando mi presentai nella redazione di un settimanale regionale, con sede nella mia città, Messina. Il capo redattore non poteva crederci che pur essendo così giovane, volessi già far parte di una redazione. Avevo le idee chiare: volevo fare la giornalista e finire contemporaneamente la scuola. Non volevo perdere neanche un giorno di tempo! Così, contro la volontà dei miei genitori che avrebbero preferito che finissi la scuola e l'università, prima di dedicarmi alla carriera giornalistica, iniziai a scrivere per il settimanale *Centonove*. Il mio primo articolo fu un pezzo di sport. Abbandonai presto lo sport per occuparmi della cronaca, in una regione, dove la cronaca, include spesso fatti di mafia. A 22 anni lavoravo al *Corriere del mezzogiorno* e successivamente per *La Sicilia*, *Il giornale di Sicilia* e per tanti altri quotidiani e settimanali».

Nelle decisioni della tua vita quanta influenza hanno avuto i tuoi genitori e la tua famiglia di origine più generale?

«Come ti dicevo, purtroppo, i miei genitori non hanno avuto alcuna influenza nelle mie decisioni lavorative, ma sono stati fondamentali nella mia crescita, nella mia vita personale e nella mia educazione. Senza il supporto di mio padre e mia madre che hanno sempre creduto in me, non sarei mai riuscita a fare tutto quello che ho fatto nel mio percorso di vita. Ancora oggi, se non supportassero le mie scelte, non sarebbe facile vivere a migliaia di chilometri di distanza».

Vivendo all'estero hai certamente una visione più distante degli accadimenti della vita politica e sociale italiana, quali sono gli avvenimenti a cui daresti maggiore risalto?

«I telegiornali e i quotidiani italiani sono pieni di notizie politiche e di cronaca nera e a volte credo che i lettori italiani avrebbero bisogno di sentire più notizie positive, racconti di vita e di gente che in qualche modo, è riuscita a realizzare i propri sogni. L'Italia è un Paese pieno di risorse ed ha ancora tanto da offrire, gli italiani hanno bisogno di ritrovare la fiducia in se stessi e le notizie positive, possono essere un'ottima fonte d'ispirazione».

Per fare questo lavoro hai avuto un modello di riferimento?

«Sì, il mio modello di riferimento è sempre stata Oriana Fallaci: una grande giornalista e scrittrice che riusciva a mettere al muro il suo intervistato con le sue domande. Una donna che non aveva alcun timore di intervistare i Capi di Stato e soprattutto non si preoccupava di andare contro le loro idee. Raccontava le storie dei soldati al fronte e le vite dei popoli in territori di guerra, come nessuno è mai riuscito a fare. Non c'è un'altra Oriana Fallaci e dubito che potrà esserci, in futuro, un personaggio con le sue stesse caratteristiche».

Ad una giovane donna che vuole intraprendere l'attività di giornalista cosa diresti? Hai dei consigli da dare?

«Per prima cosa, il giornalismo non si impara sui banchi di scuola. A mio parere le scuole di giornalismo servono a ben poco. Il mestiere lo impari per strada, nei comuni, nelle province, nei bar, ascoltando i racconti della gente. Il fiuto per la notizia è dentro il giornalista e nessuno potrà mai insegnarti a distinguere una potenziale notizia da un buco nell'acqua. Il vero giornalista non sta chiuso dentro una redazione, ma va in campo a cercare il pezzo da scrivere. Le conferenze stampa sono utili e informative, ma le esclusive si fanno indagando e non riportando parola per parola un comunicato stampa. In alcuni casi, ci vuole tanta pazienza e forza, prima di riuscire ad ottenere dei risultati. Mi è capitato di lavorare a delle notizie per anni e alla fine posso dire: ne è valsa la pena! Tenacia e curiosità, non possono mancare a chi si avvicina a questa professione».

Ti senti abbastanza soddisfatta del tuo lavoro?

«Sì, posso dire che fino ad oggi ho raggiunto tutti gli obiettivi che mi ero prefissata. Sono partita da Messina. Dalla Sicilia, mi sono trasferita a Roma e dopo in America. Come freelance, lavoro per testate nazionali, ho lavorato sia per la Rai che per Mediaset e ho intervistato ministri e Capi di Stato. A 39 anni credo di aver fatto parecchio lavoro e se tornassi indietro rifarei le stesse identiche cose, senza cambiare una virgola. Oggi, mi piacerebbe dedicarmi a progetti più impegnativi, come la communication all'interno delle non profit, vorrei essere più vicina ai bambini dell'Africa e sviluppare una nuova macchina comunicativa che porti più visibilità alle organizzazioni africane che supportano alcuni fra i Paesi più poveri al mondo, come il Malawi».

La tua vita privata è influenzata dal tuo lavoro?

«Il lavoro è sempre stato al primo posto nella mia vita. Vado dove ci sono le notizie e non sempre tutti sono disposti a seguirmi in altri Paesi, ma se ami quello che fai, come nel mio caso, rinunciare ad una parte di vita privata, può essere un sacrificio minore».



Mary Giuffrè
foto di Irina Petrova

 Share 2360  Tweet 381  Google + 38  Email 17

[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#) | [Tgiste Style](#)



Nonsolomoda Moda, bellezza, benessere, lifestyle

Cinque motivi per applicare il rossetto con il pennellino

di [Francesca Succi](#) (FB [Francescaglossy](#))

dal blog [TheGlossyMag](#) del 25 febbraio 2015

In questo periodo sto apprezzando moltissimo il rossetto. Ne ho due nell'olimpo dei preferiti e fanno parte della linea Kate di Rimmel e la news che verrà presto lanciata una nuova linea Kate by Rimmel mi entusiasma parecchio.

Proprio grazie a loro, a questi due colori freddi ma molto carichi, ho scoperto che l'applicazione non è possibile farla direttamente dallo stick ma occorre uno strumento ulteriore: il pennellino per le labbra.

Quindi, ora, in base alla mia esperienza vi spiego in cinque punti perché preferisco questa soluzione:

1. Contorno labbra perfetto. Prima di applicare il rossetto preferisco lavorare la base con una tinta per le labbra dello stesso colore del rossetto. Idem sul contorno labbra, evitando la matita che è molto volatile (almeno per me che parlo tantissimo!).

2. Stesura omogenea. Da quando uso il pennellino il colore è senza imperfezioni e grumi. Anche se faccio due o tre passate posso stare tranquilla per ore.

3. Influisce sulla durata. Mi collego al punto due perché la stesura omogenea con il pennellino per me influisce anche sulla durata. A prova di bacio!

4. Permette la creazione di nuove tonalità di colore. Questo se unite un chiaro/scuro o altre variabili e ne vale veramente la pena. Provate, provate.

5. Potete aggiungere il gloss per effetto lucido. Solitamente, per evitare il mat, si può cambiare aggiungendo un gloss trasparente su tutte le labbra o solo al centro per un punto luce. Non fatelo mai con lo scovolino del gloss perché sporcandosi può rovinare il gloss stesso. Invece, a fine operazione, fatelo con il pennellino da rossetto e il gioco sarà fatto!



668



158



23



5

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)

Tutto TV Ieri, oggi e domani

Forte forte forte... flop!

di Giuseppe Bosso

Chiusura anticipata: irremovibile e spietato il verdetto; **Forte forte forte**, talent show su cui Raiuno aveva puntato per il **prime time** del venerdì, non ha soddisfatto le aspettative di Viale Mazzini.

Non è bastata la presenza di **Raffaella Carrà** al vertice di una giuria formata da big come **Asia Argento** e **Joaquín Cortés**; non è bastata la verve del conduttore **Ivan Olita**; non sono bastati superospiti quali **Anastacia** e i freschi vincitori di Sanremo de **Il volo**.

Gli **ascolti** parlano chiaro: una media di poco più di **tre milioni di telespettatori** a puntata; non si può dire che la carriera degli **aspiranti showmen del futuro** che hanno gareggiato nasca sotto una buona stella. In coda anche la polemica che su facebook ha visto la coach **Chiara Noschese** inveire contro l'attrice **Manuela Tasciotti**, piuttosto critica sul programma, in modo decisamente poco commendevole.

Morto un talent se ne fa un altro, ed è alle viste la nuova edizione di **The Voice** su Raidue. Tuttavia, questo **Forte forte forte** suona come un **campanello d'allarme** per gli addetti ai lavori: **la stagione d'oro dei talent show è ai titoli di coda?**



Share 1566 Tweet 325 Google + 11 Email 1

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)

Pink news Notizie al femminile

Donne da Oscar

di *Giuseppe Bosso*

È **Julianne Moore** la vincitrice della **statuetta** messa in palio dall'**Academy** come miglior interprete **protagonista**; grande gioia per la cinquantacinquenne attrice del North Carolina, che dopo **quattro candidature** si aggiudica il prestigioso riconoscimento per la sua struggente interpretazione di **Alice Howland** in **Still Alice**.

La serata del **Dolby Theatre** di Los Angeles sorride anche a un'altra veterana degli schermi, **Patricia Arquette**, miglior attrice **non protagonista** in **Boyhood**, che l'ha vista sbaragliare una **concorrenza** di tutto rispetto - in nomination anche altre dive come **Meryl Streep** e **Keira Knightley** - e che con l'**Oscar** aggiunge un altro riconoscimento per la prova d'autore nella pellicola di Richard Linklater dove ha interpretato il difficile ruolo di una **madre divorziata**, che già l'aveva vista conseguire il **Golden Globe** e il **Satellite Award** pochi mesi or sono.

Ma ovviamente **il cinema non è solo attrici da passarella**: l'Academy premia anche quei tanti **addetti ai lavori silenziosi** che svolgono con **scrupolo e sacrificio** un non meno importante ruolo **dietro le quinte**, e questo è il caso della **costumista torinese Milena Canonero**, una **vita dedicata con impegno all'ottava arte**, collaborando con registi come **Stanley Kubrick**, **Warren Beatty**, **Coppola padre** e **Coppola figlia**, che per i costumi di **Grand Budapest Hotel** ha vinto la sua **quarta statuetta**, tenendo alto il **Tricolore** ancora una volta, **dodici mesi dopo il trionfo di Sorrentino**.



Share 970 Tweet 149 Google + 14 Email 1

versione stampabile | interviste a personaggi donne



Donne che fanno notizia

Telegiornalista

Isabella Succi

HOME

SCHEDE+FOTO

VIDEO

FORUM

PREMIO

TGISTE

NONSOLOMODA

TUTTO TV

PINK NEWS

DONNE

INTERVISTE

ARCHIVIO

Donne *Nel mondo, nella storia*

Samira Said, voce del deserto

di Giuseppe Bosso

Marocchina, lanciata dal programma **Mahaweb**, Samira Said nel panorama musicale del mondo maghrebino è senz'altro una delle voci di punta.

Una carriera ormai **quarantennale** che, a detta di molti, si è contraddistinta per il merito di aver aperto le porte del **pop** anche al **mondo arabo**, con le sue innumerevoli problematiche e contraddizioni legate alla donna.

Dopo gli inizi nel natio Marocco, l'**ascesa mondiale** con la brillante partecipazione a **Eurovision Song Contest** all'alba dei **mitici anni '80**.

Tra le sue più apprezzate canzoni vanno ricordate **Wa'ay** (amore mio) , **Akher Hawa** (ultimo amore) e **Saaktob Ismak Ala Arrimal** (scriverò il tuo nome sulla sabbia).

Un **successo dietro l'altro**, in termini di critica e **dischi venduti**, oltre che ovviamente di **riconoscimenti prestigiosi** come il **BBC Awards** vinto nel 2003 come miglior artista mediorientale.

Voce sensuale ma anche grande **impegno sociale** per quest'artista, che nel 2006 si è attivata in prima persona per fermare le rivolte che, a Parigi e dintorni, si erano scatenate tra gli immigrati: un **impegno per la pace e il dialogo tra tutte le religioni**.



765



243



21



9

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)

HOME

SCHEDE+FOTO

VIDEO

FORUM

PREMIO

TGISTE

NONSOLOMODA

TUTTO TV

PINK NEWS

DONNE

INTERVISTE

ARCHIVIO

Telegiornalista: settimanale di critica televisiva e informazione - registrazione Tribunale di Modena n. 1741 del 08/04/2005
Vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'esplicito consenso del webmaster

